

Adunanza del 21 ottobre 1921

Presiede il Vice Presidente Magaldi.

Sono presenti i Consiglieri Clerici, Guerra, Verardi & Longarini, il Direttore Generale Coja e i Sindaci Lucini e Orsi.

Hanno giustificato la loro assenza il Presidente Stringher, i Consiglieri Auacchio, Farretti e Rosmini. Funge da segretario il Consigliere Longarini. Il Vice Presidente Magaldi accenna alle ragioni per le quali non sono potuti intervenire il Presidente & il Consigliere Rosmini & fa voti per la pronta guarigione della Signora di quest'ultimo, voti ai quali si associa l'intero Consiglio.

## 1. Comunicazioni

### a) Situazioni

#### a') Situazioni finanziarie.

Il Direttore Generale comunica le seguenti cifre riguardanti la situazione finanziaria del 30 ottobre corrente:

#### 1. - Gestione ordinaria:

Cassa centrale L. 43.565,03

Saldo c/c Banca d'Italia " 1.323.110,48

Buoni del Tesoro ordinari 6% val. nom. L 104.000.000,00

2. Gestione ex Cassa Pensioni:

Buoni del Tesoro ordinari 6% val. nom. " L 300.000,00

3. Gestione rischi di guerra in navigazione:

Saldo c/e Banca d'Italia L 1.261.850,96

Buoni del Tesoro ord. 6% val. nom. " L 120.500.000,00

4. Gestione rischi ordinari in navigazione:

Buoni del Tesoro ord. 6% val. nom. L 49.350.000,00

Cotato L 299.778.526,65

2") Situazione definitiva delle cessioni obbl. del 40% per l'esercizio 1920.

Il Direttore Generale di comunicazione delle seguenti cifre definitive dell'esercizio 1920 riguardanti il lavoro delle Compagnie autorizzate ad operare temporaneamente:

Polizze	L	14.021
Capitali	L	320.563.433
Rendite differite	"	306.808
Rendite immediate	"	155.052

2") Situazione e andamento della produzione dell'Istituto.

Il Direttore Generale di comunicazione delle seguenti cifre riguardanti la produzione del corrente esercizio confrontata con quella dell'esercizio 1920:

1. Esercizio 1920:

Produzioni nominali presentata nell'esercizio:

polizza N° 41.354 per £ 521.597.424,40;

Produzioni del 6° Prestito presentata nell'esercizio: polizza N° 49.731, per £ 496.375.800;

2. Esercizio 1921, fino al 30 settembre:

Produzioni presentata in questi nove mesi: polizza

N° 27.360, per £ 442.995.159,43;

3. Quindicina dal 30 settembre al 15 ottobre 1921:

Proteste presentate: polizza N° 1.325 per lire  
27.535.876.

Illustrando queste cifre, il Direttore Generale fa presente che gli affari stanno attraversando un periodo di depressione sicuramente dovuto alle condizioni nelle quali si trovano le diverse economie nazionali, specialmente quelle industriali e commerciali. Ma aggiunge che a tale depressione possono non essere del tutto estranei gli Agenti i quali attendendo aumenti nella provvigione, potrebbero tenere in sospeso artificialmente parte dei nuovi affari. Accenna, concludendo, che provvederà per fare delle indagini in proposito.

2<sup>ma</sup>) Situazione delle cessioni obbligatorie del 40% dal 1° febbraio al 30 settembre 1921.

Il Direttore Generale da comunicazioni

delle seguenti cifre riguardanti le cessioni obbligatorie dovute dalle Compagnie autorizzate:

1. Cessioni con emissioni, nel 1921, pervenute a tutto settembre: polizze N. 518, capitali L. 153.593.894, rendite differite L. 224.611, rendite immediate L. 93.349;

2. Cessioni della produzione, nel 1920, pervenute a tutto luglio, polizze N. 3.811, capitali lire 96.291.648, rendite differite L. 62.872, rendite immediate L. 5.776.

3. Cessioni in complesso, pervenute a tutto settembre: polizze N. 10.329, capitali L. 249.885.542, rendite differite L. 287.483, rendite immediate L. 99.125.

4. Cessioni della prima quindicina d'ottobre: polizze N. 147 capitali L. 2.669.000, rendite immediate L. 306.

a<sup>5</sup>) Affari pervenuti dalla Compagnia Stato Argentina.

Il Direttore Generale comunica che sono incominciati ad affluire all'Istituto gli affari della Compagnia Stato Argentina d'assicurazioni generali.

Al riguardo di comunicazioni delle seguenti cifre:

1. Cessioni in lire italiane: polizze N° 28, somme assicurati all'origine L. 1.135.000, somme assunte in cessioni dall'Istituto L. 454.000;

2. Cessioni in pesos: polizze N° 12, somme assicurate all'origine p. 163.000, somme assunte in cessioni dall'Istituto p. 65.200.

a<sup>6</sup> Situazione dei sinistri e delle scadenze al 15 Ottobre.

Il Direttore Generale comunica che le polizze liquidate in questa prima parte dell'esercizio per sinistri e per scadenze ascendono a N° 4.213, delle quali N° 230 per L. 1.864.250, 34 si riferiscono alla prima quindicina di ottobre.

Aggiunge poi alcuni dati relativi ai sinistri subiti nei rami incendi, furti e infortuni.

a<sup>7</sup> Situazione dei rischi scambiati dell'Istituto.

Il Direttore Generale, dopo essersi richiamato alla opportunità di cedere parte dei rischi vita di grosso taglio in cambio di altri rischi assunti dai cessionari, comunica le seguenti cifre:

1. Rischi ceduti in riassicurazioni: polizze N° 18, capitali L. 4.600.000, premi relativi lire 219.549,53;

2. Rischi assunti in riassicurazione: polisse N. 62, capitali L. 1.421.744.

Osserva che l'Istituto deve tendere a raggiungere l'equilibrio fra le cessioni e le assunzioni in riassicurazione per modo che non ne soffrano i cambi e che non ne risulti diminuita la potenzialità industriale dell'Istituto, e ad analoga richiesta del Consigliere Lengarini fa presente che l'Istituto provvederà in seguito a definire la questione se le riserve per le cessioni dovranno essere amministrate dall'Istituto, dai cessionari.

∴

b) Stato e andamento dei lavori dell'Ufficio per le polisse dei combattenti.

Il Direttore Generale comunica che il Consigliere Lengarini ha presentato una relazione sull'andamento dei lavori dell'Ufficio per le polisse dei combattenti, aggiungendo che si riserva di prenderla in esame col medesimo Lengarini per portarla poi al Consiglio nella sua prossima adunanza.

∴

c) Costituzione di parte civile nel processo contro Alfredo Zappalà per l'in

## Incendio doloso del piroscafo "Arturo"

Il Direttore Generale riferisce quanto segue:

Il Sig. Alessandro Lappalà, armatore, assicurava presso il Lloyd Italiano ed altre Società con polizza 10/7/1920, durata un anno, il S/S "Arturo" per Lit. 52.000: si assicurava inoltre per Lit. 10.000 a titoli di interessi e stobbi: e assicurava infine Lit. 65.000 sul corredo dell'equipaggio.

Il 10 Agosto 1921, sulle coste di Lerici, "l'Arturo" si incendiava e colava a picco; l'armatore si affrettava a notificare agli assicuratori l'abbandono della nave.

Il Lloyd Italiano, l'"Equità" e l'"Oceanus" erano riassicurati dall'Istituto Nazionale per il 90%.

Apartasi una inchiesta presso la Capitaneria del Porto di Brindisi, essa conchiuse per il rinvio degli atti all'Autorità Giudiziale, essendovi fondato sospetto di dolo.

Le indagini ulteriori proseguite poi a cura degli interessati assicuratori, condussero a indizi e prove schiaccianti.

Non si dimentichi che l'"Arturo" as

sicurato con la clausola "valga o non", per  
 Lit. 52.000 al momento del sinistro, per la  
 svalutazione delle navi e per il cattivo stato  
 in cui si trovava, non poteva valere che  
 forse 15.000. Ora è certo che l'assicuratore, fa-  
 cendo fiducia, sia pure soverchia, sul signi-  
 ficato e la portata della clausola "valga o  
 non" ha potuto credere di guadagnare facil-  
 mente, con la perdita totale del piroscafo,  
 circa 4 milioni e mezzo. Da ricordare an-  
 che che il Capitano dell'"Arturo" è fratello  
 dell'armatore. Da aggiungersi che sul pro-  
 scafo gravavano prestiti a cambio e pegno  
 marittimo.

In conclusioni si sono elencati di pri-  
 mo ordine per un'azione penale. Il Lloyd  
 Italiano e le altre Compagnie si sono già co-  
 stituite parte civile. L'Istituto, riassicuratore  
 del 90% è il maggiore interessato.

L'intervento di esso può avere un non  
 dubbio valore: e gli assicuratori dritti lo  
 hanno sollecitato. Si tratta invece di un  
 interesse non solo particolare, ma, sotto un  
 certo punto di vista anche statale. Vedrà  
 il Consiglio che il caso "Arturo" non è il so-

lo, ma il primo di una catena di fatti di basso speculazione: l'incendio dello "Quonia" e quello dell' "Ariete", dei quali occorrerà parlare in seguito, lo provano.

Sembra dunque che la costituzione di parte civile si presenti utile e opportuna.

Per unità di azione conviene che la costituzione avvenga a mezzo degli Avvocati del Lloyd e cioè dell' Avv. Sasarini, assistito poi dall' On. Salvatore Barisani.

Il Direttore chiede perciò che l' On. Consiglio voglia autorizzare la costituzione e ogni conseguente atto e giudizio.

La proposta viene aggiunta all'ordine del giorno col consenso dei Sindaci.

Il Consiglio,

Adotta la relazione del Direttore Generale;  
 riconosce l'opportunità e l'utilità della proposta costituzione di parte civile, non solo per ragioni di interesse particolare, ma anche per ragioni di interesse generale;

delibera la costituzione di parte civile e ogni conseguente atto e giudizio nel processo contro Alfredo Laspala per l'incendio del

piroscafo "Arturo"

delibera altresì che la costituzione di parte civile nel detto processo avvenga a mezzo degli avvocati del "Lloyd Italiano".

∴

d) Lettera del Ministero per l'Industria e il Commercio riguardante la penetrazione all'estero.

Il Direttore Generale di comunicazioni della lettera 14 ottobre corrente, N° 19824, con la quale S. E. il ministro per l'Industria e il Commercio esprime il suo compiacimento e assicura il suo appoggio per l'opera di penetrazione e di propaganda che l'Istituto sta svolgendo nel Sud America.

∴

e) Lettera del Ministero per gli Affari esteri riguardante la penetrazione all'estero.

Il Direttore Generale di comunicazioni di una analoga lettera 29 settembre u.s. N° 59.324, con la quale anche S. E. il Ministro per gli Affari Esteri si compiace per l'opera svolta dall'Istituto e assicura il suo appoggio.

### f) Visita dei Delegati Bulgari -

Il Direttore Generale comunica che in questi ultimi giorni l'Istituto è stato visitato da due assicuratori bulgari, con i quali sono stati stretti migliori rapporti per la Riassicurazione Incendi, mentre nulla è stato possibile disporre per la Riassicurazione Vita dati i precedenti impegni da essi assunti.

∴

### g) Sorteggio di obbligazione del Consorzio di Credito per le Opere Pubbliche -

Il Direttore Generale comunica che sono state sorteggiate 80 obbligazioni del Consorzio di Credito per le opere pubbliche, del capitale di £ 40.000, esigibili il 1° gennaio prossimo.

∴

### h) Visita del Consigliere Clerici alle Agenzie Generali di Firenze e Lucca.

Il Direttore Generale comunica che il Consigliere Clerici ha visitato le Agenzie Generali di Firenze e di Lucca e che in seguito alle deficienze rilevate, opportuni richiami sono stati fatti ai rispettivi Agenti.

∴

i) Riassicurazione pesca, grandine e bestiame.

Il Direttore Generale presenta e illustra una relazione riguardante la riassicurazione della pesca e coglie l'occasione per parlare anche della riassicurazione grandine e bestiame. Accenna all'interesse che per l'economia nazionale possono avere questi tre rami d'assicurazione e alla eventuale opportunità di fare di essi uno speciale gruppo d'assicurazioni sociali per le coste. Avverte che si tratta di nuovi rischi particolarmente pericolosi nei quali mancano elementi tecnici e per i quali quindi sorge fin che mai impellente la questione se le eventuali perdite debbono essere sopportate dal bilancio dell'Istituto oppure dal Tesoro dello Stato. Avverte poi che tutte queste considerazioni sono state fatte presenti al competente Ministero, il quale però non ha ancora espresso il suo avviso al riguardo.

La relazione del Direttore Generale viene unita a questo verbale, all. 1.

1) memoriale dell'Associazione Impie

gati avventizi.

Il Direttore Generale comunica che gli impiegati avventizi, costituiti in speciale Associazione, hanno presentato un memoriale dei loro desiderata, memoriale che si esime di leggere perchè è stato trasmesso a tutti i Consigli.

m) Abolizione della franchigia postale.

Il Direttore Generale comunica che in seguito alla notizia corsa sulla abolizione della franchigia postale, si è affrettato a scrivere al S. E. il Ministro delle Poste ricordando il carattere dell'Istituto, le ragioni per le quali venne concesso ad esso speciali facilitazioni e l'opportunità di mantenere tali facilitazioni in questo aspro periodo di forte concorrenza.

La lettera scritta in proposito è di data recente, quindi non si è potuto avere riscontro.

n) Stipulazione del contratto di acquisto del palazzo ex Mattei in Firenze.

Il Direttore Generale comunica che, in

relazioni alle precedenti deliberazioni, si è provveduto alla stipulazione del contratto d'acquisto del palazzo ex Mattei in Firenze per il prezzo di L. 2.700.000.

o) Lettera del Cav. Olivero.

Il Direttore Generale comunica che il Cav. Olivero, nominato consulente per il ramo trasporti, ha accettato l'incarico e si è messo al lavoro preparando le tariffe per la pesca e iniziando lo studio dei nuovi trattati per la riassicurazione trasporti. Accenna agli impegni assunti dall'Istituto nei confronti dell'Olivero, impegni che sono di carattere temporaneo in attesa di un impiegato stabile che possa provvedere alle speciali necessità di quel ramo di riassicurazione. E coglie l'occasione per far presente tutta la difficoltà che presenta oggi il ramo trasporti per il declinare del valore delle nav.

p) Nuovi moduli di polizza.

Il Direttore Generale presenta al Consiglio i nuovi stampati delle polizze di assicurazione sulla vita.

q.) Trattative per l'acquisto del portafoglio della Compagnia inglese "Gresham"

Il Direttore Generale comunica che sono state iniziate trattative per l'acquisto del portafoglio della "Gresham" e il Vice Presidente Magaldi esprime l'augurio che questa volta le trattative abbiano buon esito.

r) Vedi pag. 169

g) Trattati di riassicurazione.

Il Direttore Generale dà comunicazione dei seguenti trattati di riassicurazione conclusi o annullati con approvazione dell'On. Comitato Permanente:

1) Trattato di Riassicurazione Incendio per quota fissa (Fool Colon) con la Spett. Assicurazioni Generali di Trieste,

2) Trattato di Riassicurazione incendio per quota fissa ed eccedente con la Spett. Compagnia Siciliana di Assicurazione in Palermo

3) D'isdetta ai Trattati di 1° e 2° Eccedente della Spett. Balkan di Sofia.

4)elenco Compagnia che hanno integrato l'assicurazione "Cumulti" ai trattati incendio

5) Trattato di Riassicurazione Furto in

quota di 1° Eccedente con la Spett. Assicurazioni Generali di Venezia

6) Trattato di Assicurazioni Incendio per quota fissa ed eccedente con la Spett. Generale di Parigi

7) Trattato di Assicurazioni Incendio per quota fissa ed eccedente collo Spett. Lloyd Italiano di Genova

8) Trattato di Assicurazione furti per quota fissa ed eccedente con la Spett. Equita di Genova.

9) Disdetta al Trattato di Retrocessione furti della Spett. Consorziale di Milano

10) Disdetta al Trattato di 2° Eccedente incendio della Spett. Assicurazioni Generali di Venezia.

t) Commissione Ministeriale per un progetto di legge sulle Assicurazioni private.

Il Direttore Generale di comunicare che S. E. il Ministro per l'Industria e il Commercio ha costituita una commissione, della quale fa parte, per lo studio di uno schema di disegno di legge sulle assicurazioni private, aggiungendo che i lavori della commissione non sono ancora ultimati.

u) Contributo finanziario per l'erigendo Istituto di assistenza sociale "La Nuova Famiglia".  
 Il Direttore Generale da comunicazioni che il Comitato Permanente, con deliberazioni dell'8 corrente, ha stabilito di erogare L. 5.000 a favore dell'Istituto di assistenza sociale "La nuova famiglia" aggiungendo che l'offerta dell'Istituto significa piena adesione, non solo alla nobilitativa della Congregazione di Carità di Fiume, ma anche fervido consentimento con tale forma di manifestazione, per la fausta ricorrenza delle nozze d'argento degli Augusti Serrani.

2. Conferma in ruolo del Segretario in esperimento Dott. Vincenzi.

Uolite le comunicazioni del Direttore Generale, tenute presenti le informazioni lusigniere date dal Capo di Ufficio per le Assicurazioni trasportate sul conto del Sig. Dr. Corquato Vincenzi, segretario in esperimento dal 1° ottobre 1920;  
 Visto il parere favorevole del Capo del personale;

Su conforme proposta del Comitato Permanente;

Al sensi dell'art. 8 del Regolamento Int.

il Consiglio delibera la conferma in ruolo del Dott. Corquato Vincenzi, autorizzando la relativa stipulazione d' un contratto di impiego della durata d' un anno con effetto dal 1° d' ottobre corr. alle stesse condizioni attuali d' stipendio.

3. Conferma in ruolo dell' Ispettore Contabile sig. Rag. Michelangeli.

Holite le comunicazioni del Direttore Generale, tenute presenti le informazioni lusinghiere date dal Capo di Gabinetto sul conto del sig. Rag. Andrea Michelangeli, Ispettore contabile in esperimento dal 1° ottobre 1920;

Visto il parere favorevole del Capo del personale;

Su conforme proposta del Comitato Scrivane,

ai sensi dell' art. 8 del Regolamento interno, il Consiglio delibera la conferma in ruolo dell' Ispettore contabile Rag. Andrea Michelangeli autorizzando la relativa stipulazione d' un contratto d' impiego della durata d' un anno con effetto dal 1° ottobre corrente alle stesse condizioni attuali d' stipendio.

4. Aspettativa per matrimonio alla signorina Velia Josi.

Voluto le comunicazioni del Direttore Generale;

considerato che la signorina Velia Josi, applicata di ruolo, in servizio dal 1° novembre 1913, dovrà prossimamente contrarre matrimonio;

su conforme parere del Comitato Permanente ai sensi dell'art. 11 del Regolamento interno, il Consiglio delibera:

a) che alla signorina Velia Josi sia concessa l'aspettativa per ragioni di famiglia dal 19 settembre n.s. al 31 dicembre p.v.;

b) che alla medesima signorina Josi sia corrisposta l'indennità prescritta, nella misura corrispondente alla durata del servizio prestato, qualora entro il 31 dicembre essa provi l'avvenuto matrimonio mediante esibizione del certificato dello stato civile.

5. Lavoro straordinario per gli uffici II e IV°.

Il Direttore Generale fa presente quanto segue:  
In relazione al nuovo sistema di contabilità adottato per le Agenzie Generali (redovanti

circolari N° 67 del 10/3/21 e N° 70 del 28/3/21) le di-  
 stinte di carico titoli per gli ultimi 4 mesi del  
 l'anno, debbono essere compilate in quadrupliche  
 anzi che in duplice copia. Conseguentemente  
 il lavoro della Sezione Carico Titoli del Rep. II°  
 lavoro che non può essere d'arieggiato, viene  
 ad essere raddoppiato non solo, ma dato il  
 numero limitato delle macchine stampatrici,  
 non si può sopportare a tale aumento di lavoro  
 nelle ore ordinarie d'ufficio.

Si propone per ciò che per due mesi gli  
 impiegati addetti a tale servizio, (30 persone)  
 eseguiranno due ore di straordinario al giorno.

Si prevede una spesa di £ 7500.

Inoltre da comunicazioni della seguente  
 richiesta dell'Ufficio attuariale:

Già fu fatta presente da questo Ufficio che,  
 per accelerare le operazioni del bilancio tecni-  
 co 1920, in modo che i risultati fondamentali  
 possano essere ottenuti alla fine dell'anno  
 corrente, sarebbe stato necessario autorizzare  
 una parte del personale dell'Ufficio a com-  
 piere alcune ore di lavoro straordinario. Si  
 manifesta ora la necessità di inscrivere in  
 alcuni reparti tale periodo di lavoro. A fab.

bisogno complessivo non è però determinabile  
 esattamente, dato che sarà necessario via via  
 intensificare certe operazioni a preferenza di  
 certe altre, e che quindi non tutti i gruppi sa-  
 ranno chiamati simultaneamente a lavorare  
 in ore straordinarie. Si può tuttavia calcolare  
 che in media sarà sufficiente trattenere una  
 metà circa del personale (e cioè 45 persone)  
 per 12 ore alla settimana all'infuori dell'orario  
 normale e si avrà così un complesso di circa  
 5.000 ore, che, in base ad un compenso orario  
 di £ 2,50 porterà ad una spesa totale di £ 12.500.

Si chiede pertanto l'autorizzazione di mas-  
 sima di questa On. Direzione Generale, la quale  
 beninteso sarà informata giornalmente del-  
 l'andamento delle operazioni e dell'uso che sa-  
 rà fatto dell'autorizzazione in parola.

Il Direttore Generale fa quindi presente che  
 il Comitato Permanente ha già approvato la  
 richiesta di lavoro straordinario per la contabili-  
 tà, salvo ratifica, nella sua adunanza del 30 set-  
 tembre u.s. ed ha anche approvato l'altra ri-  
 chiesta dell'Ufficio attuariale in data 18 corr.

Il Direttore Generale coglie l'occasione per  
 far presente, anche in risposta ad analoghe ri-

chiesta del Comm. Clerici, che la questione del lavoro straordinario e l'altra dell'orario potranno essere utilmente esaminate in sede di nuovo organico.

Il Consiglio approva le sindacati richieste di lavoro straordinario.

#### 6. Estinzione di mutuo e consenso per cancellazione d'ipoteca.

Il Direttore Generale riferisce quanto segue:

È venuto a scadere il mutuo di L. 300.000 a debito dei coniugi Gadola Luigi e Valentini Lucretia di Milano, costituito con atto 3 luglio 1911, a rogiti Caudiani, dalla Reale Compagnia Italiana di assicurazioni generali sulla vita dell'uomo, la quale ne fece poi cessione all'Istituto in occasione del trapasso del suo portafoglio-vita, giusta atto 24 Giugno 1913 per detto Notaio Caudiani.

I debitori hanno dichiarato di essere pronti ad estinguere tale mutuo; perciò occorre ora procedere alla riscossione del capitale e consentire la cancellazione dell'ipoteca iscritta in garanzia presso la Conservatoria delle Ipoteche di Milano addì 6 Luglio 1914

al N° 5806 del reg. d'ord. 588, e al N° 1297 del reg. istru-  
zioni, a favore della detta mutuante Reale Compagnia,  
e annotata poi di surroga a favore dell'Isti-  
tuto Nazionale delle Assicurazioni addì 4 Settembre  
1913 N° 7181 del reg. d'ord. 432 di detta Conservatoria  
e al N° 1917 del registro annotamenti.

In conseguenza della detta estinzione di mutuo,  
l'Istituto dovrà poi concedere anche la  
cancellazione del vincolo apposto per garanzia  
sussidiaria del mutuo stesso, sulle due polizze  
d'assicurazione - vita per £ 50.000 ciascuna, e-  
messe dalla Reale Compagnia N° 48357 vita in-  
tegra intestata a Gadola Luigi e N° 48358 forma  
mista, intestata a Gadola Ambrogio e tuttora  
in vigore.

### Il Consiglio

Adita la relazione del Direttore Generale, lo  
autorizza, in unione al Comm. D. Francesco  
Guerra, Consigliere d'amministrazione dell'Isti-  
tuto delegato a concorrere nella firma degli  
atti legali, a riscuotere il capitale di £ 300.000 in  
estinzione totale del mutuo costituito con atto  
3 luglio 1911, ai rogiti Caudari Notaio in  
Milano, dalla Reale Compagnia Italiana di  
Assicurazioni Generali sulla vita dell'uomo

la quale ne fece poi cessione all'Istituto Nazionale  
 delle Assicurazioni in occasione della cessione del  
 suo portafoglio - vita giusta atto 26 Giugno  
 1913 per detto Notar Caudiani: a rilasciare au-  
 tiva e finale quietanza a chi di ragione, ed a  
 consentire la cancellazione dell'ipoteca iscrit-  
 ta in garanzia di detto mutuo presso la Con-  
 servatoria delle Ipoteche di Milano addi 6 luglio  
 1911 al N° 5806 del Reg. d'ord. 388, e al N° 1297 del  
 Reg. Scriz. a favore della detta mutuante  
 Reale Compagnia e annotata poi di surro-  
 ga a favore dell'Istituto Nazionale delle Assicu-  
 razioni addi 4 settembre 1913 N° 7181 del Reg. d'ord.  
 432 di detta Conservatoria e al N° 1917 del Reg.  
 annotamenti, sollecitando il Conservatore delle  
 Ipoteche da ogni responsabilità in consequen-  
 za delle relative operazioni di cancellazione.

Autorizzo inoltre i detti rappresentanti del  
 l'Istituto ad emettere tutte le dichiarazioni e  
 le formule che saranno necessarie per l'es-  
 ecuzione della presente deliberazione. Per effetto  
 poi della ripetuta estinzione di mutuo, sarà  
 cancellato anche il vincolo apposto per ga-  
 ranzia sussidiaria sulle due polizze d'assicu-  
 razione vita per L. 50.000 ciascuna, emesse

dalla detta Reale Compagnia N° 48357, vita intera, intestata a Gadola Luigi, e N° 48358, forma mista, intestata a Gadola Subrogio.

Delega il Consigliere Longacini, funzionante da Segretario del Consiglio in assenza del Consigliere Foschini, a rilasciare la copia legale della presente deliberazione.

#### 7. Cancellazione d'ipoteca.

Il Direttore Generale riferisce quanto segue:  
L'Istituto al 1° luglio 1921 era creditore di Scaglia Giovanni socio della Cooperativa ed iscritto "Impiegati di Pubbliche e private amministrazioni in forma", del residuo capitale di L. 11.057,29 sulla quota di mutuo di L. 13.000 che a di lui carico era stata accollata dalla Cooperativa medesima con atto 12 luglio 1915 a rogiti Riccini Notaio in Torino, sul maggior mutuo che alla stessa Cooperativa era stato concesso con istrumento 29 maggio 1913 per detto Notaio Riccini, dalla ex Cassa mutua Scissioni di Torino, alla quale e per legge succeduto l'Istituto Nazionale delle Assicurazioni.

Detto residuo capitale di L. 11.057,29 è stato versato per intero il giorno 29 settembre 1921 in

siccome agli interessi dovuti a tale data.

Pertanto il mutuo gravante il Giovanni Scagliola è stato integralmente estinto e deve ora rilasciare atto di quittance e di consenso a cancellazione di ipoteca.

Occorre perciò che il Consiglio di Amministrazione conceda l'autorizzazione a che venga consentita la radiazione dell'ammontamento esistente a carico del ripetuto Scagliola in margine all'iscrizione ipotecaria fatta nella Conservatoria delle Ipoteche di Roma add. 4 luglio 1913 vol. gen. 458 N. 6298, reg. form. vol. 1639 N. 1374, ed eseguito tale ammontamento appurato in base al succitato atto del 12 luglio 1915 per Notaio Piccini.

Il Consiglio,

Udita la relazione del Direttore Generale, lo autorizza, in unione al Comm. Dott. Francesco Guerra Consigliere d'Amministrazione delegato a concorrere nella firma degli atti legali, a rilasciare quittance con dichiarazioni che la quota di mutuo accollata a Giovanni Scagliola, socio della Cooperativa Edificatrice "Impiegati di Pubbliche e Private Amministrazioni in Roma", è stata integralmente restituita all'Istituto

Nazionale delle Assicurazioni surrogato per legge  
 alla ex Cassa Mutua fusioni di Torino e nello stesso  
 tempo a consentire che il Conservatore delle  
 Ipoteche di Roma cancelli, senza alcuna sua re-  
 sponsabilità, l'annotamento esistente a carico  
 del detto Giovanni Scagliola in margine alla  
 iscrizione ipotecaria fatta nella Conservatoria  
 delle Ipoteche di Roma add. 4 luglio 1913 vol. gen. 458  
 N. 6298 reg. form. vol. 1639 N. 1374, ed esequito tale  
 annotamento in base all'atto 12 luglio 1915 per  
 Notaio Ricci di Torino.

Autorizza in conseguenza detti rappresen-  
 tanti dell'Istituto a rilasciare le formule e le  
 dichiarazioni necessarie alla esecuzione della  
 presente deliberazione.

Il Consiglio autorizza inoltre il Consiglio  
 di Legazione, facente funzione di Segretario, di  
 rilasciare l'estratto della presente deliberazione.

8. Proposta di transazione del debito del  
 l'ex Agente Generale di Cremona Sig. Montani.

Il Direttore Generale comunica quanto segue:

La Gestione del Rag. Rolando Montani, qua-  
 le Agente Generale per la provincia di Cremona,  
 si chiude con un debito complessivo di L. 4.127,42

Questa somma è costituita in parte da somme di provvigioni in applicazioni dell'art. 9 della lettera di nomina e in parte da addebito fatto d'ufficio di quietanze relative a contratti per i quali l'agente avrà incassato le quietanze successive.

Al sistemazione della pendenza, il Rag. Montani chiede che, in via di transazione, il suo debito venga ridotto a £ 2000.

Dato la natura degli addebiti e in considerazione di quanto si è sempre fatto in casi consimili, si propone che la proposta di transazione del Rag. Rolando Montani venga accettata.

Aggiunge che il Comitato Permanente ha espresso parere favorevole nella sua adunanza dell' 8 ottobre corrente.

Il Consiglio autorizza la transazione per £ 2.000, come viene proposta.

### 9. Dimissioni della sig.<sup>ma</sup> Giuseppina Bonnier.

Havute le comunicazioni del Direttore Generale, in conforme proposta del Comitato Permanente, il Consiglio, ai sensi dell'art. 21 del Regolamento in servizio, delibera di accettare le dimissioni dell'applicata Sig.<sup>ma</sup> Giuseppina Bonnier con decorrenza dal 1° ottobre corr., accordandole di poter



Nell'estrazione del 1° Agosto u.s. sono state sorteggiate 4 cartelle dell'Istituto di Credito Fondario delle Venetie 5% per l'importo di L. 11.000 pagabili dal 1° Ottobre 1921.

Allo scopo di ottenere il pagamento del valore di rimborso di detti titoli, si propone di delegare la Banca d'Italia alla riscossione, per conto e nel nome dell'Istituto, del capitale di L. 11.000 come sopra indicato.

Il Consiglio

sentite le comunicazioni del Direttore Generale,

delibera di delegare la Banca d'Italia a riscuotere in nome e per conto dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il capitale di rimborso delle cartelle dell'Istituto di Credito Fondario delle Venetie 5% sorteggiate il 1° agosto u.s. e pagabili dal 1° ottobre 1921, e cioè:

N° 134	cap. nom.	L. 500	Cert. 00002
" 212	"	500	" "
" 389	"	5000	" "
" 419	"	5000	" "
		<u>L. 11.000</u>	

Sono state sorteggiate nell'ultima estrazione N° 43 Obbligazioni della Società Strade Ferrate Meridionali 3% per il complessivo importo di L. 91.000 pagabili dal 1° ottobre c. a. Sette obbligazioni trovansi comprese in certificati nominativi, intestati all'Istituto Nazionale, e sono pagabili presso la Sede della Società in Firenze.

Allo scopo di provvedere subito all'incasso dello somme relative, si propone di delegare la Banca d'Italia per la riscossione a nome e per conto dell'Istituto del capitale sopra indicato.

### Il Consiglio

sentite le comunicazioni del Direttore Generale,

delibera di delegare la Banca d'Italia a riscuotere in nome e per conto dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni il capitale di rimborso delle seguenti obbligazioni della Società Strade Ferrate Meridionali, e cioè:

Serie A

N° 129.346 cap. nom. L. 500 cert. 17440

" 129.347 " " " 500 "

N 129.348 cap. nom £ 500 cert. 17440

" 13.219 " " " 2.500 " 16897

### Serie B

N 7198 " " £ 2.500 " 17442

" 9125 " " " 2.500 " 17443

" 11841 " " " 2.500 " "

### Serie C.

N 224.415 " " " 500 " 17445

" 13.505 " " " 2.500 " 16899

" 13.519 " " " 2.500 " "

### Serie D.

N 10.646 " " " 2.500 " 17447

" 11.450 " " " 2.500 " "

" 28.655 " " " 2.500 " 16901

" 28.979 " " " 2.500 " "

" 42.125 " " " 2.500 " 17448

" 45.696 " " " 2.500 " "

### Serie E.

N 6289 " " " 2.500 " 17449

" 11.609 " " " 2.500 " 16903

" 11.743 " " " 2.500 " 16904

" 26.407 " " " 2.500 " 17450

### Serie F.

N 5491 " " " 5.000 " 16905

" 5492 " " " 5.000 " "

N <sup>o</sup> 10245	cap. nom.	£ 5.000	Cent.	16905
" 14223	"	" 5000	"	16906
" 15392	"	" 5000	"	17451
" 25984	"	" 5000	"	16906
" 29357	"	" 5000	"	17451
Serie G -				
N <sup>o</sup> 26008	"	" 500	"	17453
" 26009	"	" 500	"	"
" 26584	"	" 500	"	"
" 8433	"	" 2500	"	17452
" 8434	"	" 2500	"	"
" 49094	"	" 2500	"	17453
Serie H -				
N <sup>o</sup> 50791	"	" 500	"	17455
" 50792	"	" 500	"	"
" 50793	"	" 500	"	"
" 50794	"	" 500	"	"
" 50795	"	" 500	"	"
" 50796	"	" 500	"	"
" 50797	"	" 500	"	"
" 50798	"	" 500	"	"
" 50799	"	" 500	"	"
" 50800	"	" 500	"	"
Totale			£ 91.000	

Nell'estrazione del 1° Agosto u. s. numero sorteggiato, per rimborso, al 1° Ottobre 1921 N° 12 cartelle del Credito fondiario Monte dei Paschi di Siena 3.50 % per complessivo importo di L. 6.000.

Al fine di poter ottenere il pagamento dell'accumulata somma, occorre apposita deliberazione del Consiglio d'amministrazione con la quale si autorizzi il Cassiere dell'Istituto, a riscuotere detta somma.

### Il Consiglio

Sentite le comunicazioni del Direttore Generale, autorizza il Cassiere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni Rag. Giuseppe Ferroglio, oppure in sua vece il sostituto Cassiere Avv. Vincenzo De Ruvo, a riscuotere il capitale di rimborso in L. 6.000 di 12 cartelle del Credito fondiario del Monte dei Paschi di Siena 3.50 % e cioè:

N° 4.707 cap. nom. L. 500.-	N° 19.606 cap. nom. L. 500
" 4.898 " " " 500.-	" 23.957 " " " 500
" 7.460 " " " 500.-	" 24.068 " " " 500
" 14.930 " " " 500.-	" 27.864 " " " 500
" 14.936 " " " 500.-	" 27.919 " " " 500
" 10.711 " " " 500.-	" 27.950 " " " 500
	<u>L. 6.000</u>

sorteggiati, nell'estrazione del 1° agosto u. s.

∴  
 Nell'estrazione 1° agosto u. s. vennero  
 sorteggiati N° 2 cartelle del Credito Fondiario  
 della Cassa di Risparmio di Milano 3.50%  
 del valore di L. 10.000, rimborsabili dal 1°  
 Ottobre u. s.

Allo scopo di provvedere alla sollecita  
 riscossione del capitale di rimborso delle  
 cartelle come sopra sorteggiati, si propone  
 di delegare per la riscossione la Banca  
 d'Italia.

### Il Consiglio

sentite le comunicazioni del Direttore  
 Generale, delibera di delegare la Banca d'Ita-  
 lia a riscuotere per conto e in nome dell'Isti-  
 tuto Nazionale delle Assicurazioni, il capitale  
 di rimborso in L. 10.000 delle cartelle 3.50% del  
 Credito Fondiario di Milano sorteggiati nella  
 estrazione del 1° Agosto u. s. e cioè:

N° 3.199	cap. nom.	L. 5.000
" 3.220	" "	" 5.000
		<hr/>
		L. 10.000

Nell'estrazione 2 agosto u. s. sono state sorteggiate obbligazioni del Debito Redimibile 3% per il complessivo importo di L. 160.000 pagabili dal 2 ottobre corrente.

Per provvedere alla riscossione del valore di rimborso di detti titoli, l'Amministrazione del Debito Redimibile richiede analoghe deliberazioni di questo Consiglio d'Amministrazione con la quale si autorizzi il Cassiere Centrale dell'Istituto Rag. Giuseppe Ferroglio, od in sua assenza il Vice Cassiere Avv. Vincenzo De Fuvo a riscuotere detta somma.

### Il Consiglio

sentite le comunicazioni del Direttore Generale autorizza il Cassiere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni Rag. Giuseppe Ferroglio oppure in sua vece il Vice Cassiere Avv. Vincenzo De Fuvo a riscuotere in nome e per conto dell'Istituto il capitale di rimborso delle seguenti obbligazioni del debito redimibile 3% sorteggiate nell'estrazione 2 agosto u. s. e pagabili dal 2 ottobre corrente, e cioè:

N° 59321 - 360 cap. nom. L. 20.000 Cert. 2093  
 " 66241 - 280 " " " 20.000 " "  
 " 68561 - 600 " " " 20.000 " "  
 " 68.801 - 840 " " " 20.000 " "  
 " 161.721 - 760 " " " 20.000 " 2092  
 " 163.081 - 120 " " " 20.000 " "  
 " 168.361 - 400 " " " 20.000 " "  
 " 169.321 - 360 " " " 20.000 " "

L. 160.000

Il Direttore Generale riferisce che il  
 1° Agosto 1921 vennero sottoposti N° 4 car-  
 telle dell'ex Banca Nazionale 3.75%, rian-  
 dorsabili dal 1° ottobre u.s. per complessivo  
 importo di L. 2.000.

Al fine di poter ottenere il pagamen-  
 to dell'accennata somma, occorre l'apposita  
 deliberazione del Consiglio d'Amministrazione  
 con la quale si autorizzi il Cassiere  
 dell'Istituto, a riscuotere detta somma.

Il Consiglio  
 sentito le comunicazioni del Direttore

Generali autorizza il Cassiere dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni Rag. Giuseppe Ferraglio, oppure in sua vece il sostituto Cassiere Avv. Vincuro De Turo, a riscuotere il capitale di rimborso in  $\text{L}^{\text{e}}$  2.000 di  $\text{N}^{\text{o}}$  4 cartelle dell'ex Banca Nazionale 3.75% e cioè:  
 Tipo 4%.

N<sup>o</sup> 11.912 cap. nom.  $\text{L}^{\text{e}}$  500.- Cert. 287

" 60.359 " " " 500.- " "

" 64.435 " " " 500.- " "

Tipo 4.50%

N<sup>o</sup> 8.121 cap. nom.  $\text{L}^{\text{e}}$  500.- " 775

$\text{L}^{\text{e}}$  2.000

sorteggiati nell'estrazione del 1<sup>o</sup> agosto 1921.

Nell'estrazione del 1<sup>o</sup> agosto u. s. sono state sorteggiate 8 cartelle nominative del Credito Fondiario Sardo 4.50% per il complessivo importo di  $\text{L}^{\text{e}}$  4.000 pagabili dal 1<sup>o</sup> ottobre u. s.

Allo scopo di ottenere il pagamento del valore di rimborso di detto titoli, si propone di delegare la Banca d'Italia alla ri-

sciosions, per conto e nome dell'Istituto, del capitale di L. 4.000, come sopra indicato.

### Il Consiglio

sentite le comunicazioni del Direttore Generale,

delibera di delegare la Banca d'Italia a riscuotere in nome e per conto dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni il capitale di rimborso delle seguenti cartelle del Credito Fondiario Lario 4,90% sorteggiate il 1. Agosto u.s. e pagabili dal 1. Ottobre u.s. e cioè:

N° 332	cap. nom.	L° 500
• 1671	" "	" 500
• 1676	" "	" 500
• 1696	" "	" 500
• 2171	" "	" 500
• 2187	" "	" 500
• 2191	" "	" 500
• 2153	" "	" 500

L° 4.000

Nell'estrazione 1° agosto u. s. sono state sorteggiate 21 cartelle nominative del Credito fondiario della Cassa di Risparmio di Verona per l'importo di L. 10.500.

Allo scopo di ottenere il pagamento del valore di rimborso di detti titoli, si propone di delegare la Banca d'Italia alla riscossione, per conto e nel nome dell'Istituto, del capitale di L. 10.500 come sopra indicato.

### Il Consiglio

sentite le comunicazioni del Direttore Generale;

delibera di delegare la Banca d'Italia a riscuotere, in nome e per conto dell'Istituto Nazionale delle Assicurazioni, il capitale di rimborso delle cartelle del Credito fondiario della Cassa di Risparmio di Verona sorteggiate il 1° agosto u. s. e cioè:

N. 6.613 cap. nom. L. 500

" 8.554 " " " 500

" 8.560 " " " 500

" 11.469 " " " 500

" 12.922 " " " 500

" 13.931 " " " 500

N 14.816	cap. nom.	₤ 500
" 15.071	" "	" 500
" 15.260	" "	" 500
" 15.344	" "	" 500
" 15.355	" "	" 500
" 15.399	" "	" 500
" 15.493	" "	" 500
" 22.770	" "	" 500
" 22.850	" "	" 500
" 23.089	" "	" 500
" 23.135	" "	" 500
" 23.219	" "	" 500
" 23.230	" "	" 500
" 23.248	" "	" 500
" 23.292	" "	" 500

₤ 10.500

11. Conferma del Rag. Lamberti Bocconi e suo passaggio dal ruolo degli Ispettori Contabili al ruolo dei Segretari.

Il Direttore Generale comunica quanto segue:

In seguito al provvedimento preso di effettuare presso la Direzione Generale il controllo dei rescconti delle Agenzie Generali, dovrà provvedersi ad una differente utilizzazione degli attuali Ispettori Contabili.

In relazione a ciò, il Direttore Generale si riserva di presentare prossimamente all'On. Consiglio permanentemente un progetto completo di utilizzazione di tutto il Corpo degli Ispettori proponendo il passaggio di alcuni di essi agli Uffici della Direzione.

È però necessario prendere un provvedimento nei riguardi dell'Ispettore Contabile Sig. Alessandro Lambertini Boccioni, per il quale deve quindi decidersi la sua conferma o meno in ruolo.

Il Sig. Lambertini Boccioni già da qualche tempo ha cessato di ispezionare le Agenzie Generali e presta servizio presso l'Ufficio Assicurazioni Trasporti continuando a percepire la diaria giornaliera assegnata agli Ispettori Contabili.

Non essendo equo che il Lambertini Boccioni continui a godere di tale diaria, si

manendo fermo a Roma e trattandosi d'altra parte di elemento utile all'Azienda tal che il Capo di Gabinetto lo dichiara "ottimo" si propone che egli sia confermato in ruolo per un altro anno, passandolo dal Corpo degli Ispettori al ruolo dei Segretari con l'attuale stipendio e indennità caro-viventi.

Tenuto però presente che il Lambertini Soccioni per sistemarsi definitivamente a Roma, dovrà incontrare dispendi e spese non indifferenti si propone che, col cessare, a decorrenza del 1.° Novembre, la diaria finora corrispostagli, gli sia concesso un assegno ad personam di L. 300 mensili per il periodo di sei mesi e precisamente a tutto il 30 aprile p. v.

Si ha ragione di ritenere che il Lambertini Soccioni sarà soddisfatto di un tale trattamento e continuerà a prestare la sua opera al ramo Trasporti con attività e zelo.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

Tenute presenti le informazioni fe.

vorevoli date dal Capo di Gabinetto sul conto del sig. Lambertini Boccioni, Ispettore contabile in esperimento dal 1° novembre 1920;

su conforme proposta del Comitato Permanente,

ai sensi dell'art. 8 del Regolamento interno, il Consiglio delibera che il Cap. Lambertini Boccioni sia trasferito dal corpo degli Ispettori al ruolo dei Segretari, <sup>(A)</sup> con un contratto d'impiego della durata di un anno, decorrente dal 1° novembre p. v., alle attuali condizioni di stipendio e di indennità di caro-viveri e che per sei mesi, con la stessa decorrenza e fino al 30 settembre p. v. gli sia corrisposto un assegno ad personam di £ 300 mensili.

12. Concessione di aspettativa all'applicata Sig.<sup>na</sup> Edvige Frascogna.

Udite le comunicazioni del Direttore Generale;

considerato che la Sig.<sup>na</sup> Edvige Frascogna, applicata di ruolo, in servizio in qualità di avventizia dal 9 dicembre 1913, passata in esperimento il 1° marzo 1919 e confermata in ruolo dal 1° marzo

(A) che sia condecorato in questo ultimo ruolo dei Segretari

1920, dovrà prossimamente contrarre matrimonio;

su conforme proposta del Comitato Permanente,

ai sensi dell'art. 11 del Regolamento interno,

il Consiglio delibera:

a) che alla Sig<sup>na</sup> Edige Frascogna sia concessa una aspettativa per ragioni di famiglia dal 1° novembre p.v. al 31 dicembre p.v.

b) che sia corrisposta alla medesima Sig<sup>na</sup> Frascogna la prescritta indennità, quella misura corrispondente al periodo del servizio prestato all'Istituto come applicato, compreso l'anno d'esperimento, qualora entro il 31 Dicembre p.v. essa provi l'avvenuto matrimonio mediante esibizione del certificato dello stato civile.

### 13. Assicurazioni collettive.

a) Collettiva per il corpo di polizia e carabinieri indigeni di Lodi.

Adotta la relazione del Direttore Generale,

su conforme proposta del Comitato  
 Ferrarese;

il Consiglio delibera di approvare il  
 progetto di assicurazione collettiva per il Corpo  
 di polizia e carabinieri indigeni di Lodi, sul-  
 le seguenti basi:

1: Forma di assicurazione e premi. Forma  
 doppia mista della tariffa 12 e relativi pre-  
 mi con le seguenti riduzioni:

a)	per durata 10 anni assicurazione	1%
b)	" " " 11 " "	1%
c)	" " " 12 " "	2%
d)	" " " 13 " "	3%
e)	" " " 14 " "	4%
f)	" " " 15 " ed oltre	5%

I premi unici saranno determina-  
 ti prendendo la semisomma dei premi  
 unici di tariffa normale della tariffa mi-  
 sta a premio unico e di quelli della tariffa  
 capitate differite senza controassicurazione  
 a premio unico.

2: Conversione in rendita. La conversione  
 in rendita a scadenza sarà effettuata con  
 i tassi delle attuali tariffe di rendita vita.  
 lizia immediata.

3. *Provvigioni* - Si dara una provvigione di acquisto ridotta nella misura risultante dalla seguente tabella, destinandone meta a favore dell' Agenzia dell' Anatomia e meta a favore del fondo di previdenza del personale:

Durata 10 anni	10% del premio di 1° anno
" 15	15% " " " "
" 20	20% " " " "
" 25	25% " " " "
" 30 ed oltre 30	30% " " " "

Sui contratti a premio unico, da stipulare a tariffa ordinaria, provvigione normale.

4. *Visite mediche* - Avuto riguardo alla forma di assicurazione, ed alla speciale categoria di assicurandi, si richiedera per ciascun assicurando una generica dichiarazione medica compilata dall' ufficiale medico del corpo e controfirmata dal Comandante del corpo.

5. *Abbandono* - In caso di abbandono del servizio da parte dell' assicurato si considera, purché siano stati pagati almeno tre premi, la riduzione o il riscatto della polizza. Per la riduzione si seguiranno le norme esse-

siete attribuendo una polizza liberata per un capitale che sta a quello inizialmente assicurato come il numero dei premi effettivamente pagati sta a quello dei premi stipulati.

6. Riscatto - In caso di riscatto per abbandono del servizio si concederà la metà della somma che si ottiene scontando al saggio del 4  $\frac{1}{2}$  % annuo posticipato il valore di riduzioni, determinato per il numero di anni che rimangono a decorrere dal giorno della domanda di riscatto alla scadenza del contratto. In tal caso si concederà una polizza liberata per garantire un capitale, pari a metà del valore di riduzioni, pagabile all'assicurato se in vita alla scadenza del contratto.

6) Collettiva per personale della Società Elettrica Negri.

Adita la relazione del Direttore Generale;

su conforme proposta del Comitato Permanente;

il Consiglio delibera di approvare

il progetto di assicurazione collettiva per personale dipendente dalla Società elettrica Ne-  
spi di produzione e distribuzione dell'energia  
nella Riviera di Ponente, formulato sulle  
seguenti basi:

1. - Forma dell'assicurazione. - I contratti  
saranno stipulati nella forma Mista  
scadente al compimento del 60° anno di  
età, a premio annuo ed a premio uni-  
co.

Le disponibilità annue sono ragguar-  
giate al 10% dello stipendio (5% contributo  
dell'impiegato, 5% contributo della Società)  
fino ad un massimo di £ 600 corrispondente  
al limite massimo di stipendio di £ 6000  
annuo.

Per i contratti a premio unico la  
Società contraente verserà a questo Istituto  
il fondo di previdenza già esistente, per gli  
impiegati in servizio al 1° luglio 1921, costi-  
tuito dalle trattative fatte in passato al  
personale e delle somme accantonate  
dall'Amministrazione.

2. Premio. - Tanto i contratti a pre-  
mio unico quanto quelli a p. a. saranno

no emessi in base alla tariffa in vigore, accordando le seguenti facilitazioni:

a) diritto all'assicurato di optare, se in vita alla scadenza, fra il capitale assicurato e la rendita vitalizia corrispondente, pagabile a semestri posticipati, determinata applicando la tariffa di questo Istituto, approvata con Decreto Luogotenenziale 24 luglio 1917, per assicurazioni di Rendita Vitalizia immediata;

b) da questo Istituto deve essere emessa una sola polizza tanto per il contratto a p. u. quanto per quello a p. a. inizialmente stipulati, fissando il costo polizza nella misura unica complessiva, per ogni assicurato, di L. 30, indipendentemente dall'ammontare del capitale assicurato;

c) per le signorine addette ai servizi amministrativi da comprendersi nella collettiva (circa una quindicina) il sovrapprezzo dovuto per i contratti a p. a. viene portato dal 2% all' 1.50% del capitale assicurato;

d) anche il sovrapprezzo professionale viene ridotto dal 2% all' 1.50% del capitale

assicurato;

e) per i contratti a p. u. il soprapremio donna ed il soprapremio professionale viene portato a 0.75% per ogni anno di durata del contratto;

f) la copertura del rischio di invalidità viene concessa gratuitamente, sempre quando la scadenza del contratto non avvenga oltre il 60° anno di età dell'assicurato.

Per le agevolazioni da concedersi d'ora in poi alle lettere c) - d) e e) l'Agenzia Generali di Genova si assoggetta ad una riduzione dell'extra provvigione da determinarsi in relazione al rapporto fra l'ammontare dei soprapremi donna e professionali che verranno applicati e l'ammontare, invece, dei soprapremi donna e professionali quali risulterebbero se venissero applicati secondo le tabelle normali.

14. Supplemento di fornitura di calendari e agendine per l'anno 1922.

Il Direttore Generali fa presente l'opportunità d'ordinare una fornitura supplementare di mille calendari grandi, 10

unità calendarie piccoli e di 10 mila agenzie, il cui costo complessivo potrà ascendere a £ 29 mila circa, chiarendo che una parte della spesa potrà essere recuperata perché il detto materiale sarà messo a disposizione delle Agenzie contro pagamento.

Il Consiglio approva.

15. Verifica delle spese di amministrazione.

Il Direttore Generale dà comunicazione della relazione presentata dal Consigliere Clerici, al quale porge vive grazie, sulle spese sostenute dalla Direzione Generale durante il periodo dal 1° aprile al 30 settembre c. a.

r) Relazione dell'Ispettore Tesserini sul lavoro per le polizze scolastiche e industriali.

Il Direttore Generale comunica che è stato ultimato il lavoro di

riordinamento delle polisse scolastiche,  
industriali e militari, al quale ha  
presieduto l'Ispettore Cesserini. Ac-  
cenna all'importanza del lavoro ef-  
fettuato da questo Ispettore e ai risul-  
tati tangibili ottenuti perche in se-  
guito a questi accertamenti somme rag-  
guardevoli sono state recuperate dallo  
Istituto. Assicura che dara' partecipa-  
zione al Cesserini del plauso del Consi-  
glio per l'attivita che ha svolto in que-  
sto importante lavoro.

---

Segue a vol. 51